

Minacce ad Abbate, solidarietà da Grasso e dall'Espresso

IL GIORNALISTA dell'*Espresso* Lirio Abbate, oggetto di minacce da parte di esponenti della criminalità organizzata - che opera nella Capitale e vicini alla camorra e al clan dei casalesi - per le sue inchieste, come ha scritto ieri il *Fatto*, ha ricevuto numerosi attestati di solidarietà e stima. Dalla di-

rezione e della redazione dell'*Espresso* arrivano la "piena solidarietà" al giornalista Lirio Abbate dopo le nuove minacce di morte. "Da sei anni l'inviato dell'*Espresso* Lirio Abbate - si legge nella nota - vive sotto scorta. (...) È la dimostrazione che quando si fa informazione accurata e coraggiosa,

soprattutto sui rapporti perversi tra politica e criminalità, si rischia molto ma si colpisce il cuore dei veri poteri forti". In serata, Abbate ha ricevuto una telefonata dal presidente del Senato, Pietro Grasso, ex procuratore capo a Palermo ed ex numero uno dell'Antimafia.